



Brindisi 24 Gennaio 2020

Tavolo tematico «Patrimonio Culturale e sistema di fruizione»

Verso il contratto di fiume del canale reale

La Via Verde del Canale Reale

Antonio Licciulli

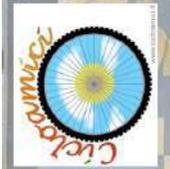
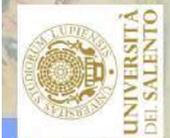


Abstract

La presentazione che segue è stata illustrata il 24/01/2020 dal prof. Antonio Licciulli a Palazzo Nervegna Brindisi al tavolo tematico «patrimonio culturale e sistema di fruizione» nell'ambito della progettazione «verso il contratto di fiume del Canale Reale».

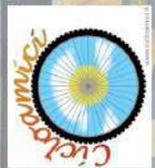
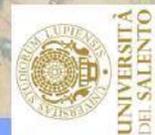
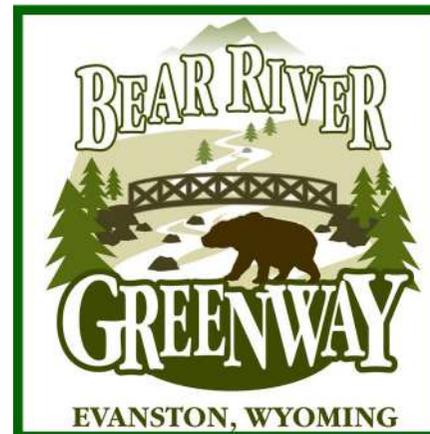
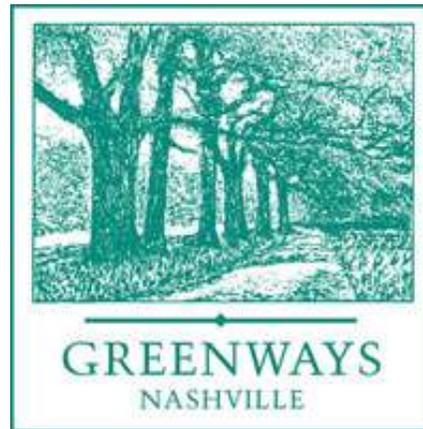
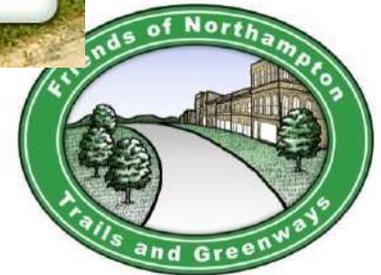
Si tratta di una idea progettuale sostenuta congiuntamente dall'Associazione Cicloamici FIAB Mesagne, Università del Salento, Comune di Mesagne.

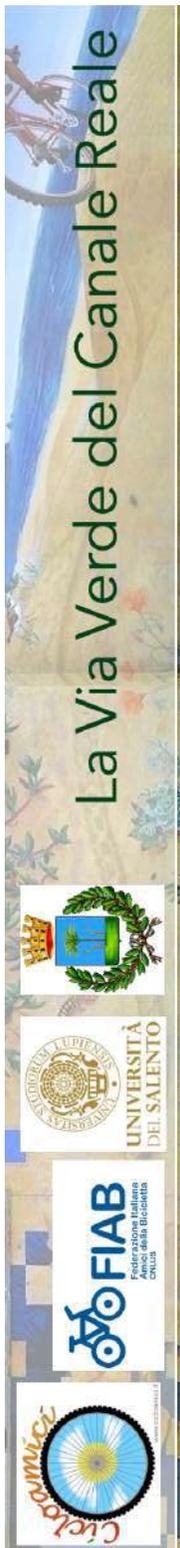
La creazione di una «Via Verde del Canale Reale» oltre che identificare un percorso a piedi e in bicicletta viene intesa come uno strumento ecologico utile a preservare le qualità ambientali del paesaggio, rendere fruibili e accessibili ambiti naturalistici storici e archeologici eterogenei e mettere in sicurezza i fruitori del paesaggio.



Le vie verdi (Greenways) nel mondo

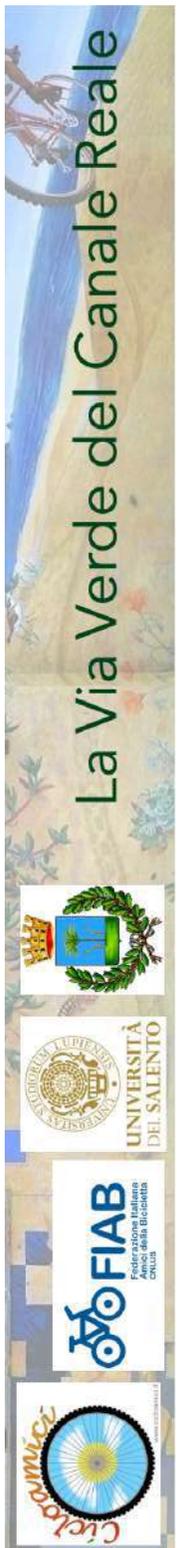
- Sistema di territori lineari tra loro connessi protetti, gestiti e sviluppati in modo da ottenere benefici di tipo ecologico, ricreativo, storico e culturale





Genesi delle greenway (vie verdi)

- ❑ 1866: **Parkways** (progetti di Frederick Law Olmsted a Boston New York)
- ❑ 1898: **Greenbelt** (progetti di Ebenezer Howard a Londra)
- ❑ 1921: **Open ways** (progetto di Benton MacKaye del Appalachian trail)
- ❑ 1959: **Greenway** (William Whyte introduce il termine per la prima volta)
- ❑ 1987: Attuale definizione di Greenway da parte della Commission on American Outdoor

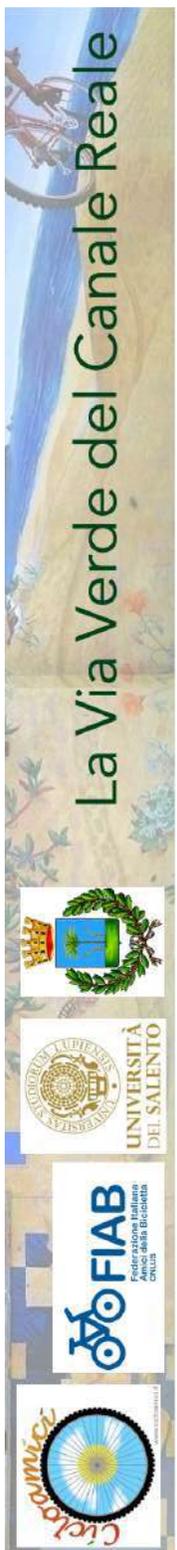


Greenway la definizione

Uno spazio aperto lineare realizzato lungo un corridoio naturale, come un argine di fiume, una valle fluviale o una serra, o lungo una ferrovia dismessa convertita ad uso ricreativo, un canale, una strada panoramica o altro percorso. È un percorso naturale o paesaggistico per il passaggio pedonale o ciclabile; un connettore che collega parchi, riserve naturali, elementi culturali o siti storici tra loro e con aree cittadine.

A linear open space established along either a natural corridor, such as a riverfront, stream valley or ridgeline, or overland along a railroad right-of-way converted to recreational use, a [canal](#), scenic road or other route. It is a natural or landscaped course for pedestrian or bicycle passage; an open-space connector linking parks, nature reserves, cultural features, or historic sites with each other and with populated areas.

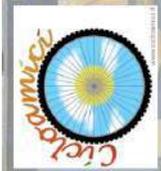
Charles Little 1990, Greenways for America



Le vie verdi sono più che strade

La via Verde non è solo una strada ma uno strumento ecologico atto a:

- preservare le qualità ambientali del paesaggio
- connettere e rendere fruibili aree naturalistiche altrimenti isolate e non accessibili
- mettere in sicurezza i fruitori del paesaggio



Greenway in Cina

L'Università del Salento ha sottoscritto un accordo con il Huaiyin Institute of Technology per la valorizzazione turistica del Canale Imperiale che include la progettazione di una delle più lunghe Greenway al mondo sul modello delle alzaie

Greenway: Origin, Planning features and Significance

ZHAO Xiao Gang^{1,a}, PAN Ying^{2,b}

¹ School of Architecture, Hebei University of Technology, Tianjin, China 300401

² School of Economics and Management, Hebei University of Technology, Tianjin, China 300401

^axiaogang_zhao@hotmail.com, ^bxf_zhao020112@126.com

Keywords: Greenway Planning, Open Space, Green Space, Ecology

Abstract. Large-scale greenway planning and construction have been developing for more than 30 years in Europe and the United States. But in China, it is a new topic which has just been noted for few years. With the development of the research and practice, many countries in the world have been aware of that the greenway planning and construction is a significant measure for the prosperity of the country. This article reviews the origin of the greenway planning, discusses the definition, phase classification, planning features and its significance. The author hopes it can contribute to the theoretical innovation and practice of greenway planning in China.

The Origin and Development

The idea of greenway can date back to the Boston Park System designed by the American landscape architect Frederick Law Olmsted in 1867. With several continuous green spaces, parkway, the plan took Charles River as a chain which linked several parks in Boston, including Back Bay Park, Franklin's Hope Park, Arnold Park, Jamaica Park, etc. The parkways in this case can be considered as the prototype of the Greenway. The Boston Park System broke a new ground of the multi-objective planning and set a precedent for the multi-function construction of Greenway.

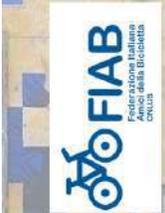
The term "greenway" was first proposed by William H. Whyte^[1], the well-known American critic, in his *Securing Open Space for Urban America* published by Urban Land Institute in 1959. William H. Whyte pays much attention to the research on city, people and the open space. He believes that the construction of urban open space is essential to people's life quality. Therefore, he extracted the concept of "Green" from the "Greenbelt" to represent the natural existence, such as the forests, rivers, wildlife parks, etc. Then he drew the concept of "way" from "Parkway" to represent the channels. Combining them, it means natural corridor with cultural landscape and natural landscape interlaced^[2].

With the rapid industrialization and the urbanization, ecological problems have become more and more severe since the middle of the twentieth century. As a result, The United States, therefore, began to construct the regional greenway which connected all kinds of green space on a large scale, established a nationwide green network system containing recreational, ecological and cultural functions.

In 1987, the President's Commission on Americans Outdoors in the USA accepted the concept of Greenways for the first time, definitively it as an open space that connected cities and countryside like a giant circulation system. In the 1990s, the greenway worldwide construction was still ascendant. After the 21st century, as people pay much more attention to the global climate problems, regional ecological problems and the urban environment problems, the greenway construction spreads vigorously in the global scope and has become an international movement.

The Concept Definition

The concept of "Greenway" has a different meaning in the context of the natural environment, geographical conditions and location. Overall, greenways refer to the connections between the linear open space, including community bicycle lanes, the migration corridor for wild animals, as well as the urban waterfronts and the walking tape in green grass away from the city. But in general, there is limitation in the definition thus many international experts and scholars have made their own



A cosa servono le vie verdi

- **Per collegare le città** tra di loro e con **il territorio**
- **Offrire** occasioni di socializzazione di contatto con la **natura, la cultura e la storia**
- **Incrementare** l'offerta di **attrattive turistiche**
- **Coinvolgere ed educare la comunità** sui temi della conoscenza e tutela del territorio e delle sue risorse naturali storiche e archeologiche



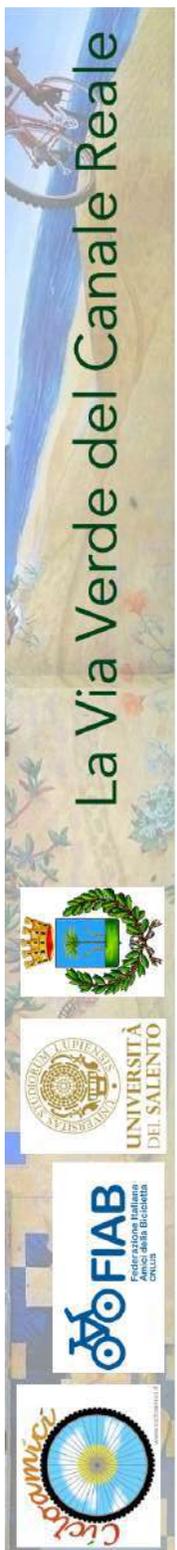


Vie verdi e ragnatele

- Le “Vie verdi” si possono concepire come una ragnatela fatta di **nodi e linee di connessione**
- **Nodi**
 - Aree di valore paesaggistico, riserve regionali, parchi, aree archeologiche, centri storici di particolare rilievo (possibilmente chiusi al traffico), aree urbane e suburbane di raccordo con aree paesaggistiche
- **Linee**
 - Percorsi lineari protetti, strade secondarie e rurali, strade arginali di fiumi e canali, piste ciclabili, acquedotti, ferrovie dismesse

Segnaletica sulle vies verdes





Le Vie Verdi miglior ricetta per la salute



Le vie verdi e il rispetto dell'ambiente

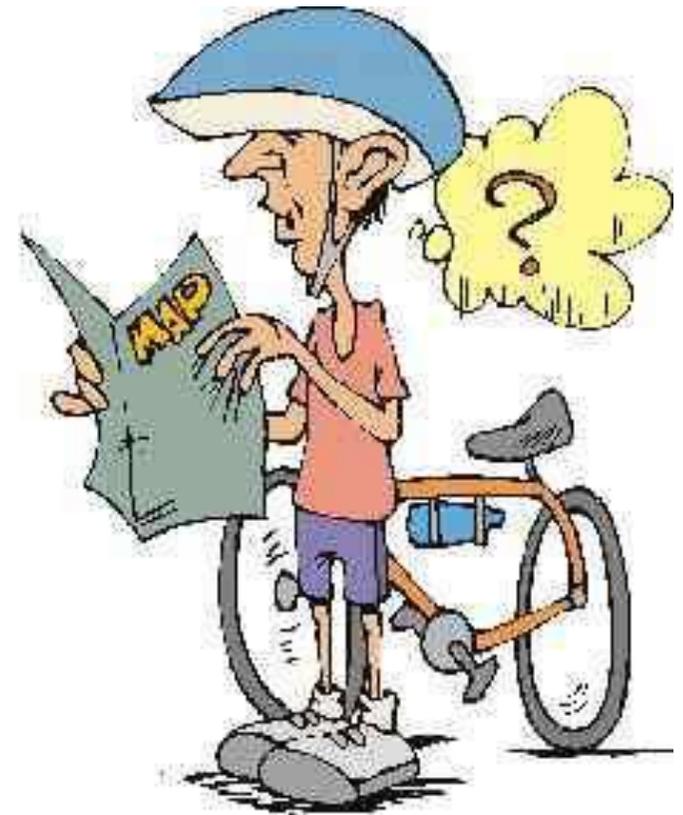




Prerequisiti per la fruizione della Via Verde del Canale Reale

La conoscenza degli attrattori sulla Via verde

- Creazione di un repertorio aggiornato dei beni archeologici monumentali e naturalistici
- Implementazione delle informazioni su un sistema informativo territoriale condiviso e accessibile a tutti gli stakeholders
- Creazione e omologazione di una segnaletica





Prerequisiti per la fruizione della Via Verde del Canale Reale: Pedoni e ciclisti in sicurezza

- Sui sentieri e percorsi su sede propria pedoni e ciclisti viaggiano in sicurezza
- Sulle strade comunali e provinciali individuate come prolungamento da percorrere in sede promiscua devono essere progettati e realizzati dispositivi per la moderazione del traffico e la messa in sicurezza

Segnaletica atta a favorire la Fruizione promiscua in condizioni di sicurezza di strade di campagna in Baviera (Germania)



La segnaletica di tipo turistico modello per la segnalazione del percorso sulle strade comunali

Tab 3b: Segnali di indicazione destinati ad essere collocati su itinerari ciclopedonali extraurbani ed urbani per viabilità riservata (colore marrone: art 78 del DPR 495/92)

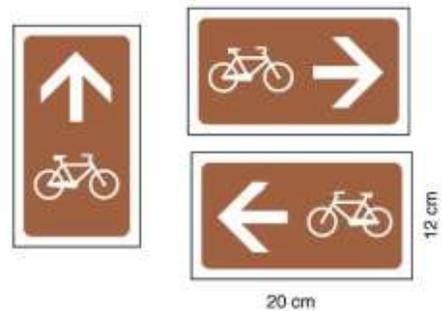


Fig 3 Segnalini di conferma per qualsiasi contesto

note: i disegni non in scala

Tab 4: Segnali di indicazione destinati ad essere collocati su itinerari ciclopedonali extraurbani ed urbani su viabilità ordinaria (colore marrone: art 78 del DPR 495/92)



Fig 1: Segnale di direzione ottenuto dai segnali turistici per contesti extraurbani (tabella II 14a DPR 495/92)

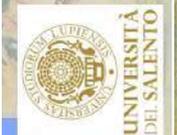


Fig 2: Segnale di direzione ottenuto dai segnali turistici per contesti urbani (tabella II 13a DPR 495/92)

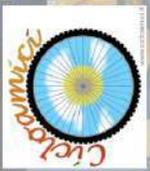
Prerequisiti per la fruizione della Via Verde del Canale Reale: La lotta all'abbandono dei rifiuti



Prerequisiti per la fruizione della Via Verde del Canale Reale: Ricognizione del sistema dei trasporti pubblici la creazione di una rete di intermodalità

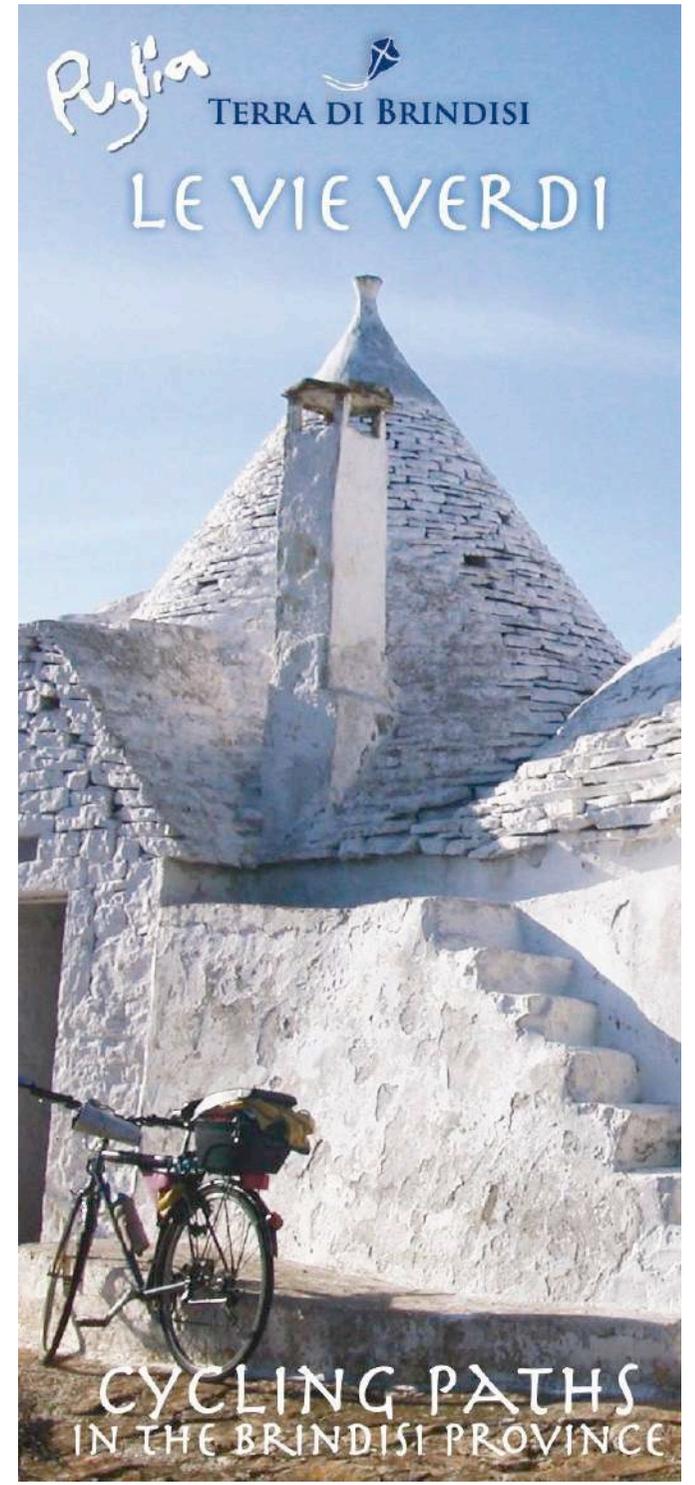
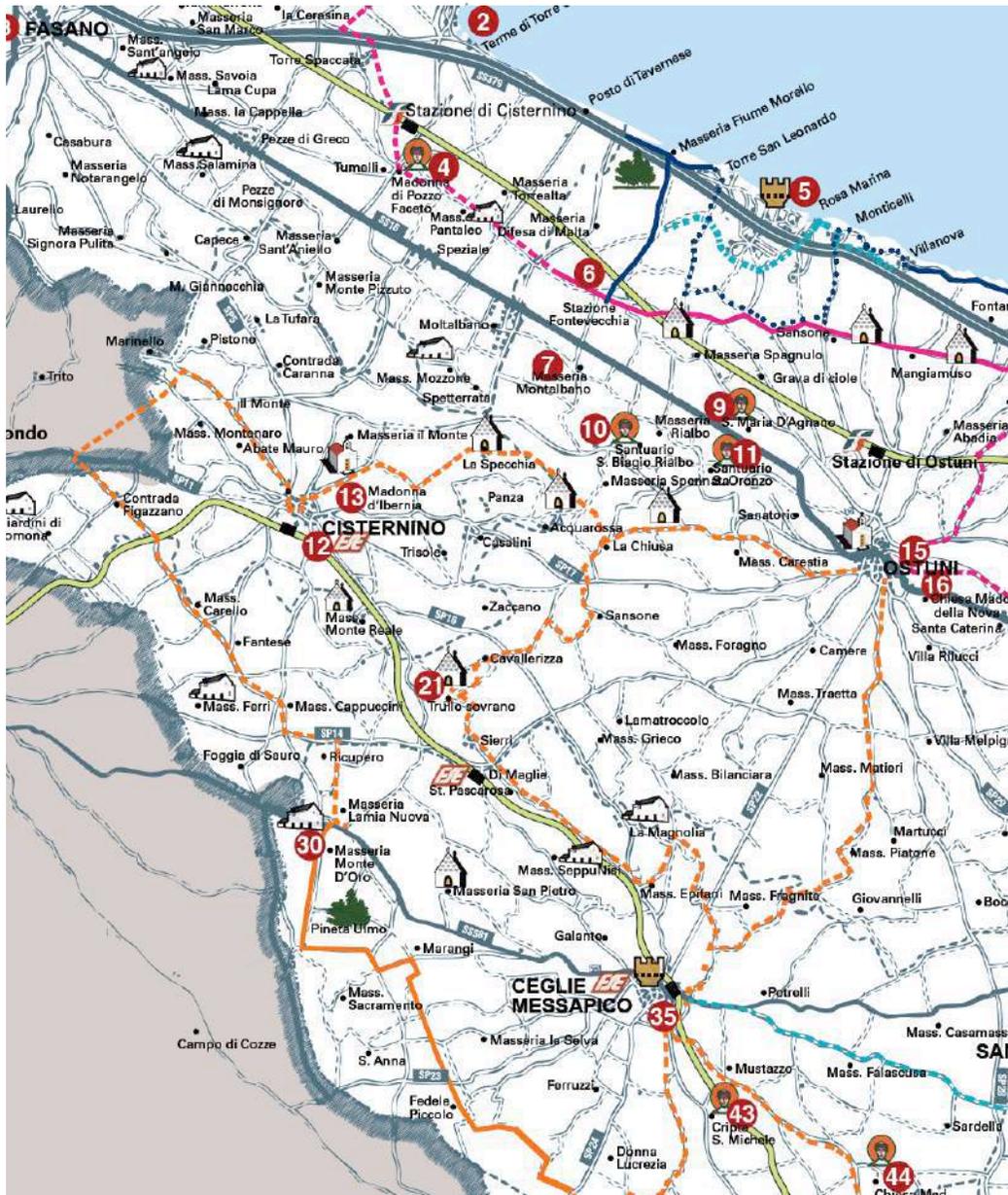


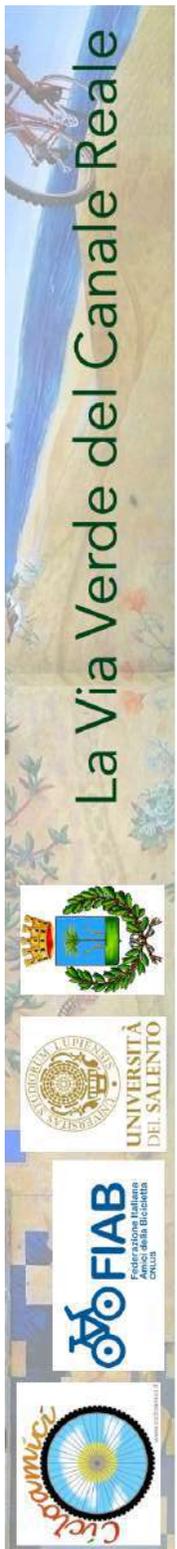
Prerequisiti per la fruizione della Via Verde del Canale Reale: Creazione di un logo identificativo



La Via Verde del Canale Reale

La Via Verde del Canale Reale all'interno di una ragnatela di percorsi naturalistici e storici in Provincia di Brindisi





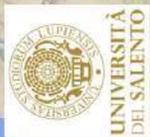
La Via Verde del Canale reale

Corridoio ecologico capace di connettere

- Riserva Naturale di Torre Guaceto
- Percorso della civiltà rupestre
- Beni archeologici e naturalistici (Chiese rupestri, Specchie, Sorgente del Canale)
- Ferrovia dismessa della marina militare in territorio di Mesagne
-

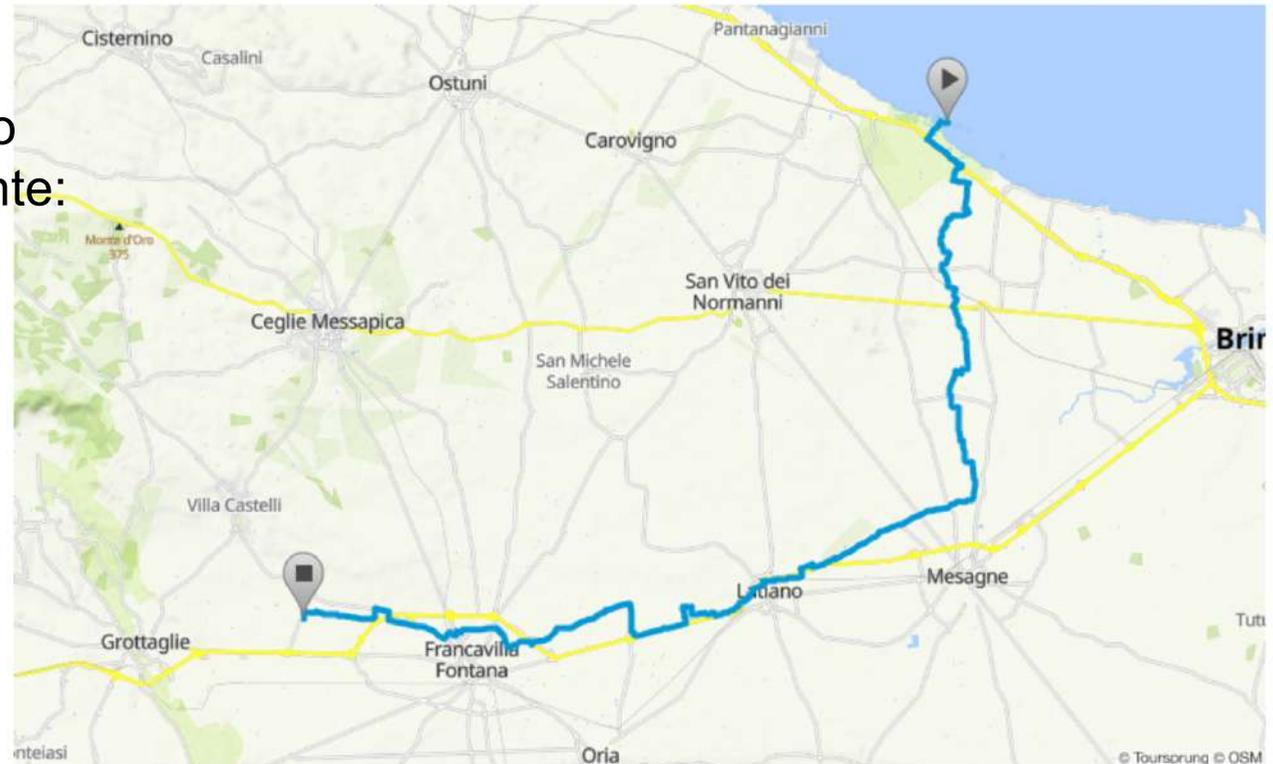
Le risorse per una Via Verde del Canale reale

- Sentieri della Riserva Naturale di Torre Guaceto ca 2,5Km di
- Percorso della Civiltà rupestre argine/Lama fino a Masseria Cafaro ca7Km su
- Binario ferroviario dismesso della marina militare ca 3Km
- Strade comunali a bassa intensità di traffico



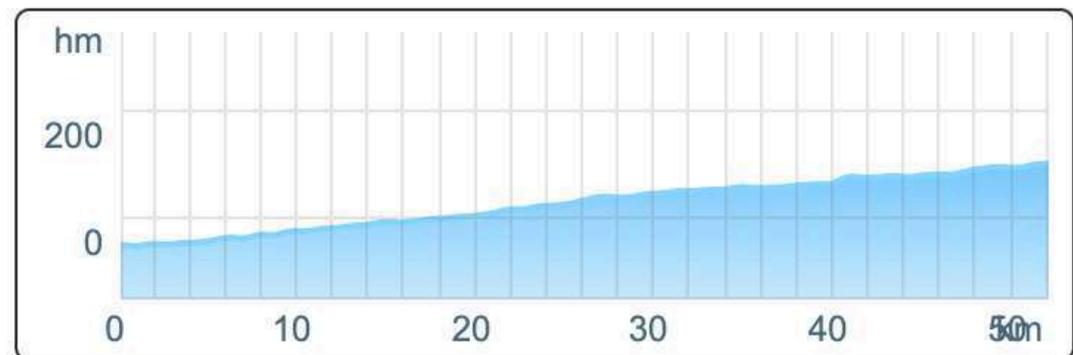
Verso la Via Verde del Canale Reale: Ipotesi di itinerario già fruibile

Scheda sintetica
dell'itinerario configurato
sulla viabilità già esistente:
Lunghezza 52Km
Dislivello 150m



<https://www.bikemap.net/en/r/5496578-via-verde-del-canale-reale-percorso-esistente/print/?zoom=15>

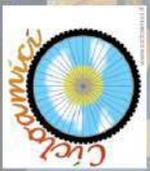
<https://www.bikemap.net/en/r/5496578/#9.81/40.6253/17.6592>





Verso la Via Verde del Canale Reale: Principali punti di attrazione

- A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano alcuni dei principali attrattori collocati lungo la Via Verde del Canale Reale
- Fonte di Strabone (sorgente del Canale Reale)
- Masseria Antoglia
- Chiesa di Madonna dei Grani
- Masseria Giovannella
- Specchia Giovannella
- Masseria Canali
- Masseria Cafaro vecchia
- Cripta di san Giovanni
- Cripta di San Biagio
- Masseria Iannuzzo
- Masseria Baccatani
- Torre Regina Giovanna
- Riserva naturale di Torre Guaceto

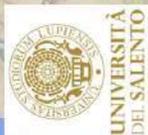


Sorgente del Canale Reale (Fonte di Strabone) già segnalata negli itinerari cicloturistici del comune di Villa Castelli



La Via Verde del Canale Reale

Masseria Antoglia con torre fortificata del XV secolo





Chiesa di Madonna dei grani



Specchia Giovannella

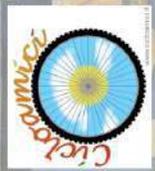


Rebus archeologico, torre a
pianta circolare a blocchi
megalitici perfettamente squadri

Masseria Giovannella (fine secolo XVI)

Masseria zootecnica condotta con metodi biologici. Corpo di fabbrica insistente su una torre del XVI secolo





Masseria Cafaro Vecchia collocata sull'estensione del Percorso della civiltà rupestre





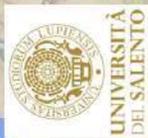
Itinerario turistico del comune di Villa Castelli: possibile collegamento tra il canale reale e la Ciclovia dell'acquedotto



a Via Verde del Canale Reale

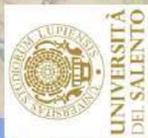
Madonna dei grani con ingresso murato (edificata nel 1538 e rimaneggiata nel 1809)





Ferrovia dismessa nel territorio di Mesagne patrimonio ASI da integrare nella Via Verde del Canale Reale





Edicola nel territorio mesagnese nei pressi del Canale Reale e della ferrovia dismessa



Masseria Iannuzzo nei pressi della cripta di San Biagio



Masseria Baccatani imponente architettura lungo il Canale reale era verosimilmente una stazione della Via Traiana



La Via Verde del Canale Reale

Logo of the Municipality of Bacca Sanza (Coat of Arms)

Logo of the Municipality of Bacca Sanza (Circular Seal)

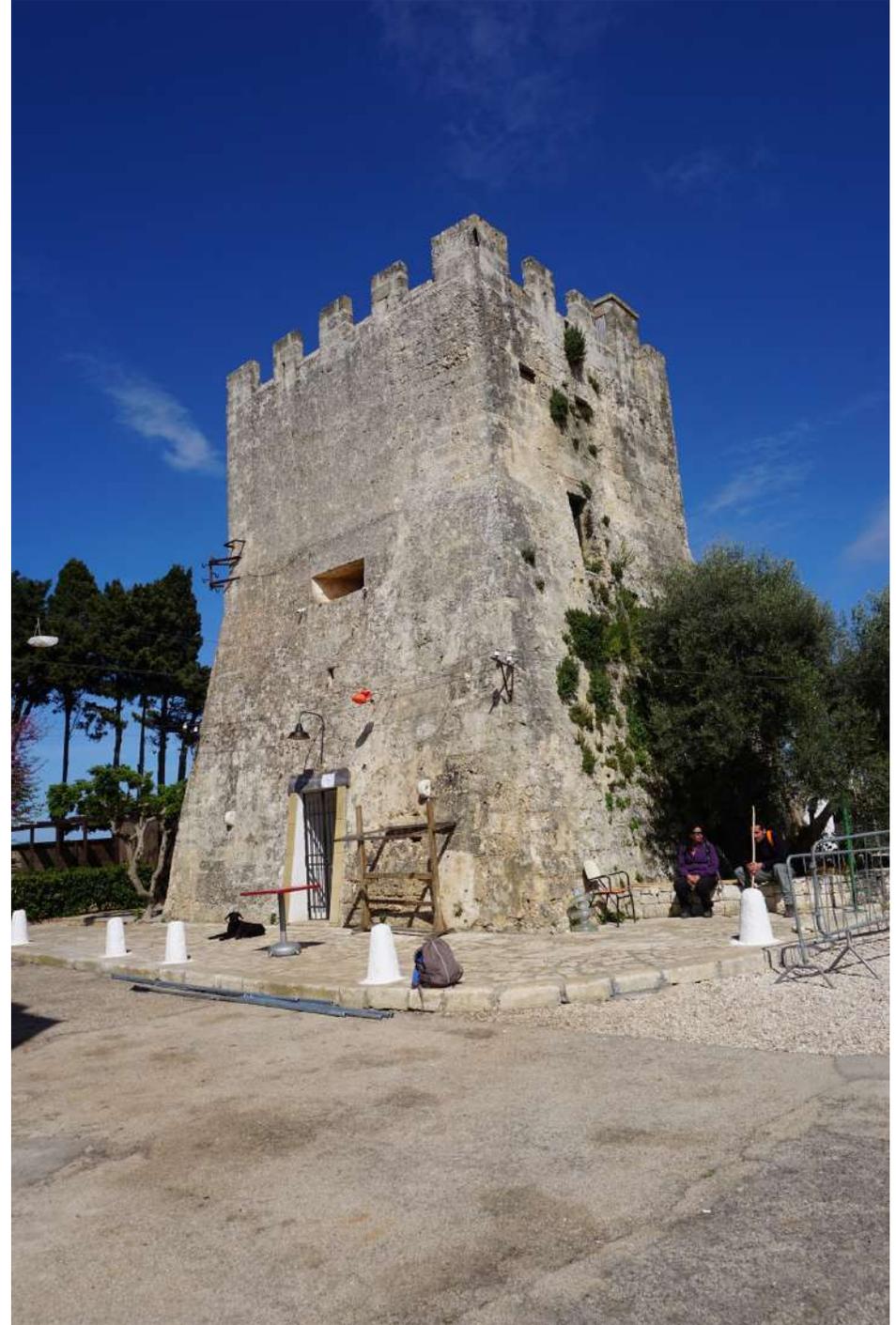
Logo of the Municipality of Bacca Sanza (Bicycle)

Logo of the Municipality of Bacca Sanza (Sun)

La Via Verde del Canale Reale



Torre Regina Giovanna



Il percorso della civiltà rupestre

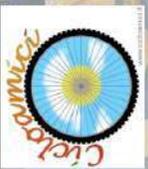
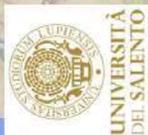
Idea progettuale finanziata e realizzata all'interno dei POP nel '97 e ultimata nel 2001 dal gruppo progettuale dell'arch. Fernando Russo



Sottopassaggio per accesso alla riserva



La Via Verde del Canale Reale



Percorso della civiltà rupestre

Il percorso è stato realizzato lungo il canale Reale sul sedime in cui è collocata la condotta interrata del Consorzio ASI di Brindisi a partire dal 1997. Il percorso valorizza il Canale reale e la lama che da esso si origina nell'entroterra

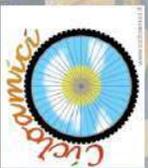
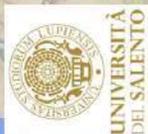


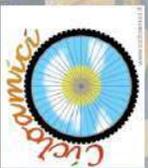
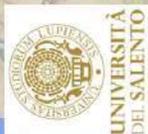
Area paludosa riserva della riserva naturale di Torre Guaceto



Spiaggia di Torre Guaceto

Nell'ambito della Riserva Naturale di Torre Guaceto la Via Verde del Canale Reale potrà coincidere con la rete dei sentieri della riserva



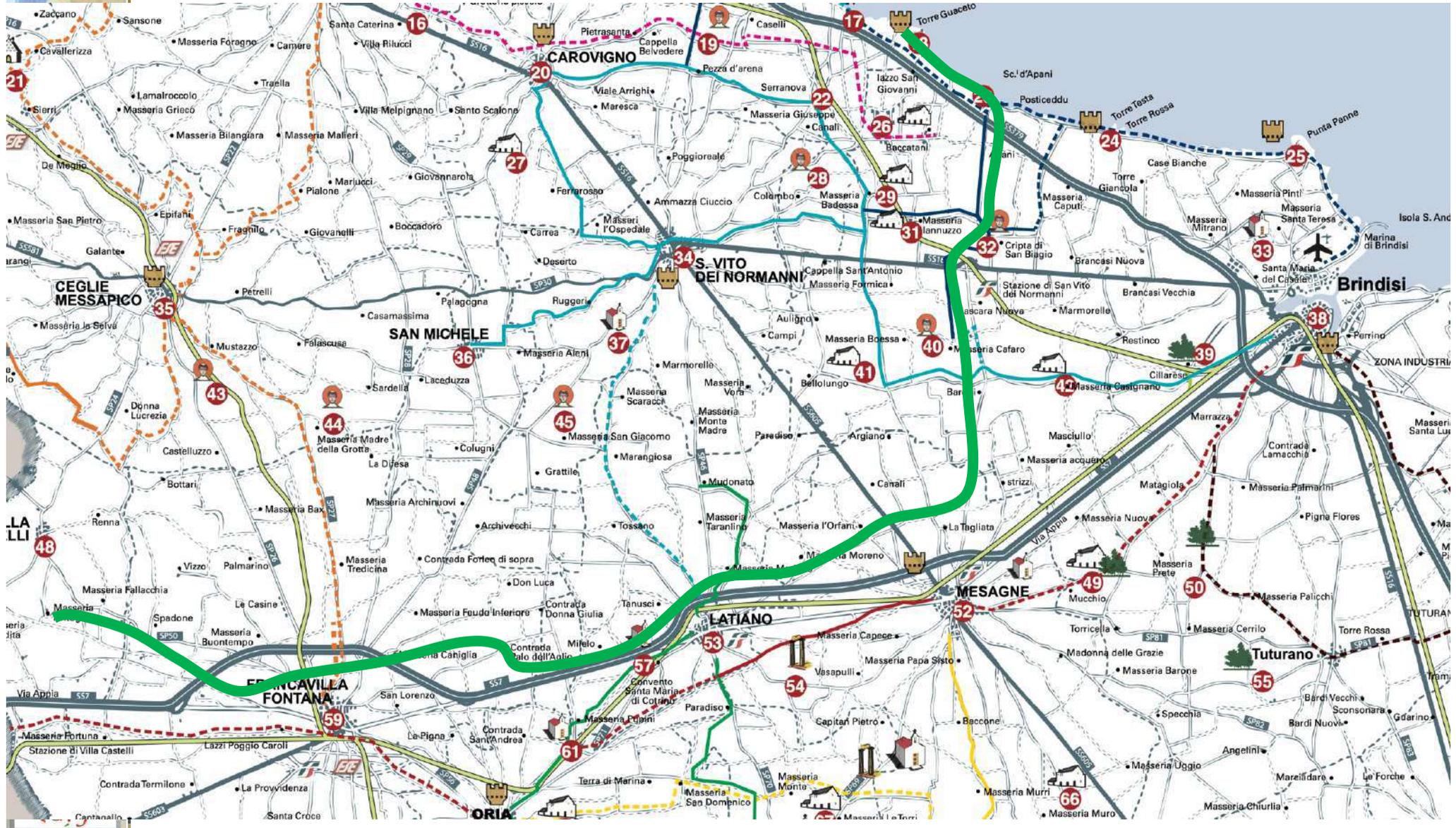


Torre Guaceto: punto terminale del percorso



Itinerari esistenti collegabili alla Via Verde del canale reale

Visione di insieme della Via Verde del Canale Reale e delle sue connessioni



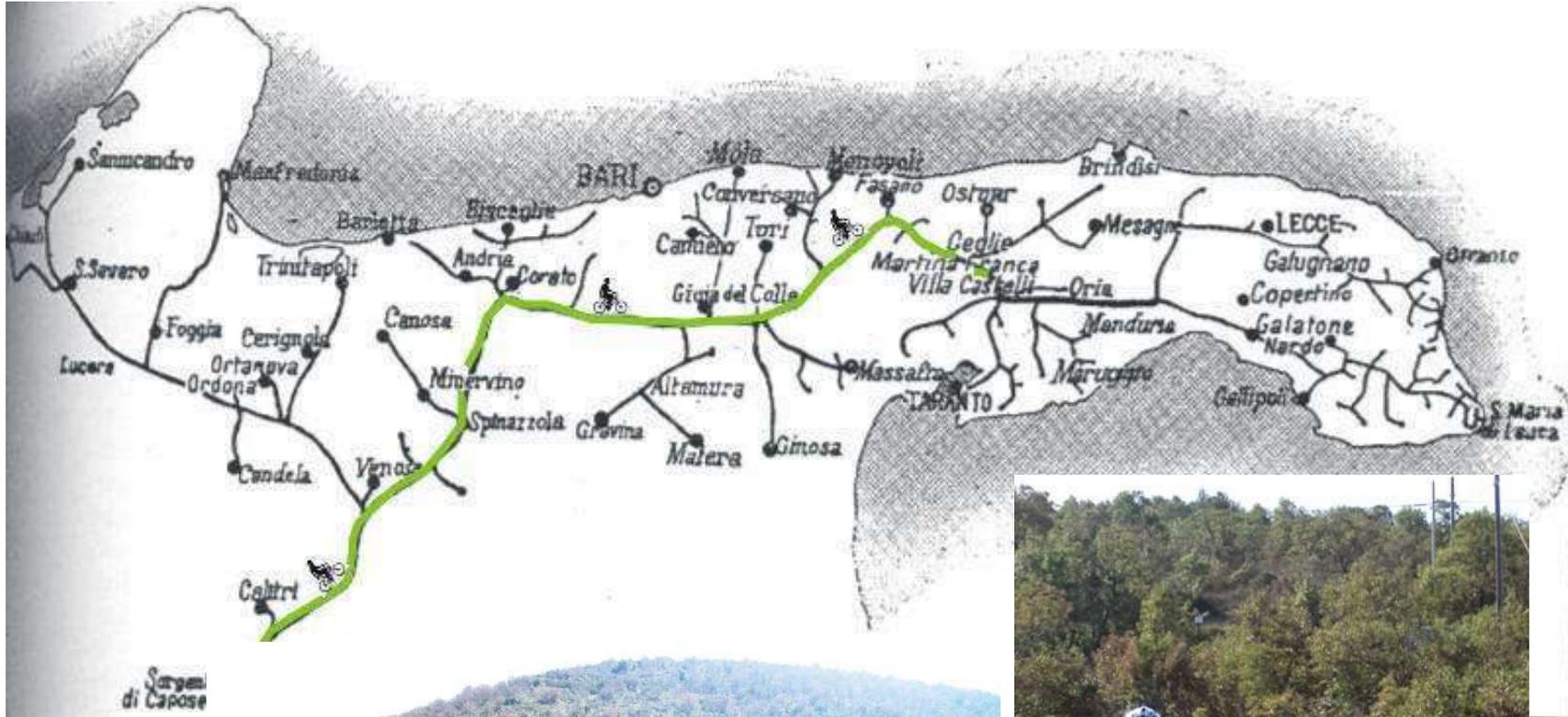
La Via Verde del Canale Reale interseca in 2 punti »La Via dei Normanni» itinerario azzurro percorso PIS12

□ <http://www.vieverdibrindisi.it/azzurro.asp#principal>

The screenshot shows the website interface for cycling itineraries in the Brindisi region. At the top, there are three circular icons representing different types of routes. The main title is 'Itinerari NORMANNO - SVEVO - ANGIOINI'. Below this is a navigation menu with buttons for 'Home page', 'Presentazione', 'Punti d'Interesse', 'Numeri utili', 'Mappa Stradale', 'Download', 'Links', and 'Contatti'. A search bar is located on the right side with the text 'Cerca nel sito' and a 'vai' button. Below the search bar is a link for 'ricerca avanzata'. The main content area features a large map of Italy with a red circle highlighting the Brindisi region. To the right of the map is a photo of a cyclist and a smaller map of the Brindisi area with colored regions. Below these are several itinerary cards: 'La Via dei Normanni' (ITINERARIO AZZURRO), 'La Via dei Pellegrini' (ITINERARIO VERDE), and 'Il Limitone dei Greci' (ITINERARIO GIALLO). At the bottom, there are buttons for 'MAPPE STRADALI' (with a Google logo) and 'ROAD BOOK'.



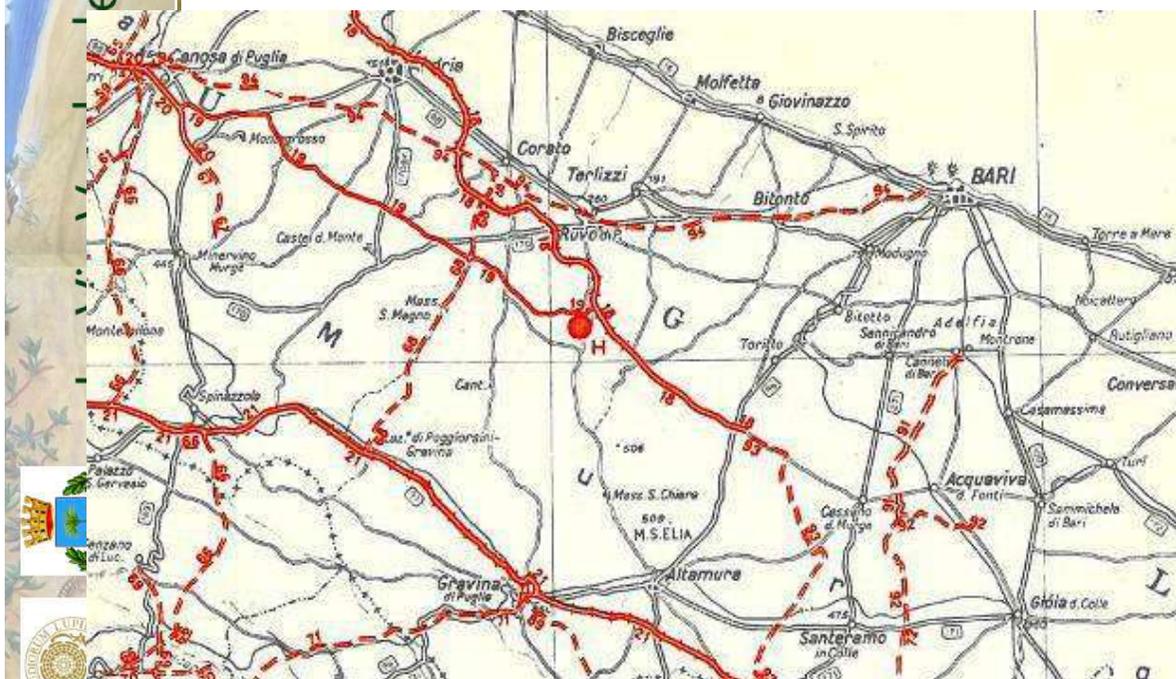
La Ciclovía/Via Verde dell'Acquedotto Pugliese



Sorgenti di Capose



Le vie erbose: la rete dei tratturi e tratturelli in Puglia





Unione Europea



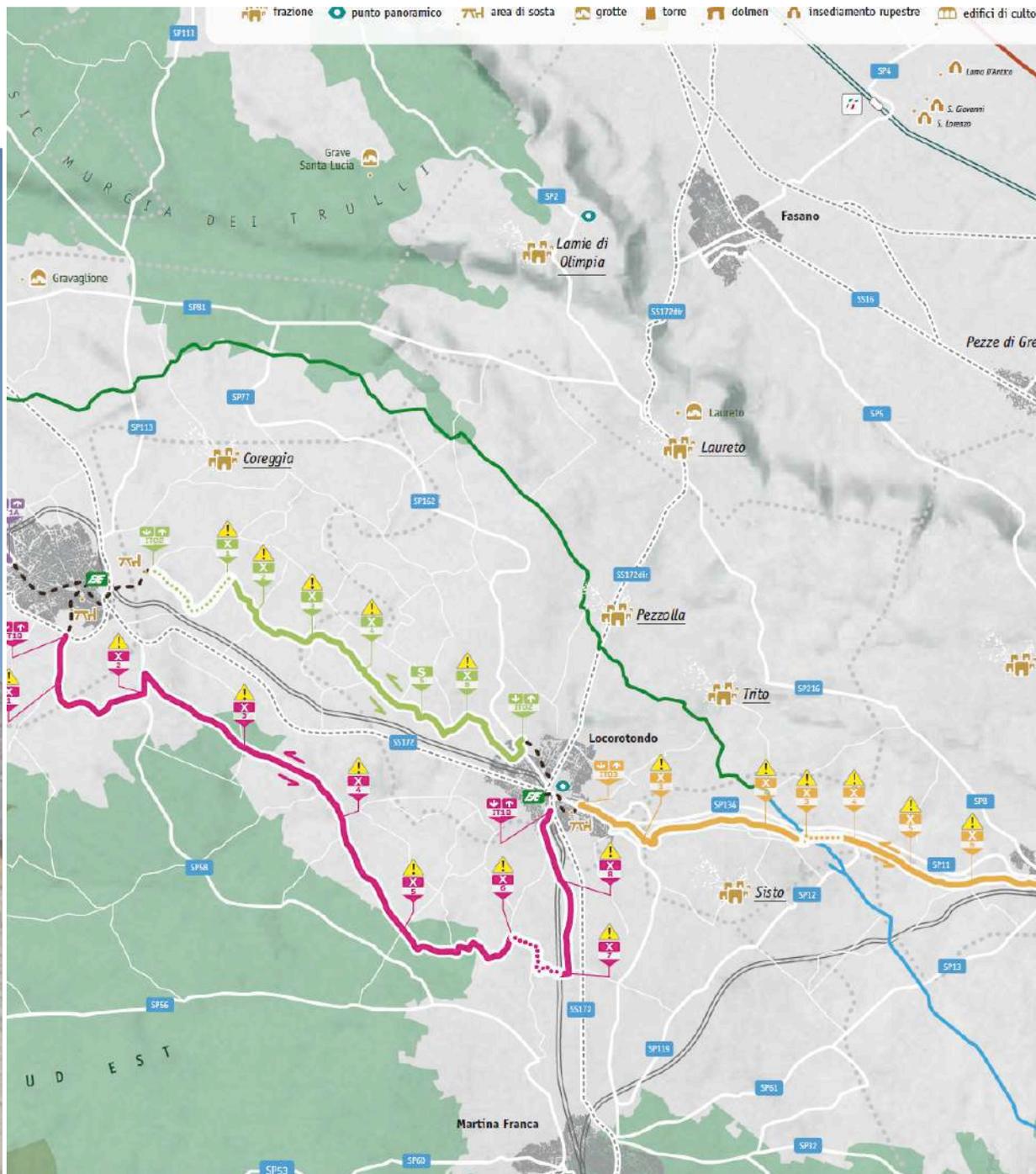
Regione Puglia

Piano Strategico
VALLE D'ITRIA
LA MURGIA DEI TRULLI: DAL MARE ALLA VALLE D'ITRIA



Piano di
**rete
ciclabile**
della
Valle d'Itria

- ← IT03 Cisternino
- ← Alberobello
- ← Martina F.ca
- ← Putignano
- ← Castellana Grotte
- ← Noci
- ← Locorotondo



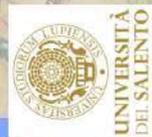
La viabilità nella Murgia dei Trulli e il concetto di "città nel territorio"

Una fitta ragnatela di strade innerva la Murgia Sud Orientale consentendo alle popolazioni contadine di insediarsi sul territorio come fosse un unico villaggio.

Le strade ricalcavano la dura fatica compiuta per conquistare le terre palmo dopo palmo. Erano e sono tortuose e irte per seguire l'orografia o cingere zone impervie e boschive.

Secoli e secoli di duro lavoro avevano consentito di trasformare un territorio pietroso e boscoso in una fertile valle densa di uliveti, alberi da frutto e vigneti.

"Città nel territorio" Luigi Mongiello, Riflessioni Umanesimo della Pietra 1981



Il Canale reale tra la via Francigena e Eurovelo 5



EuroVelo 5

Benevento > Matera > Taranto > Brindisi
Ciclovie Francigena



La Via Verde del Canale Reale

Eurovelo

70.000Km di itinerari progettati in eurovelo



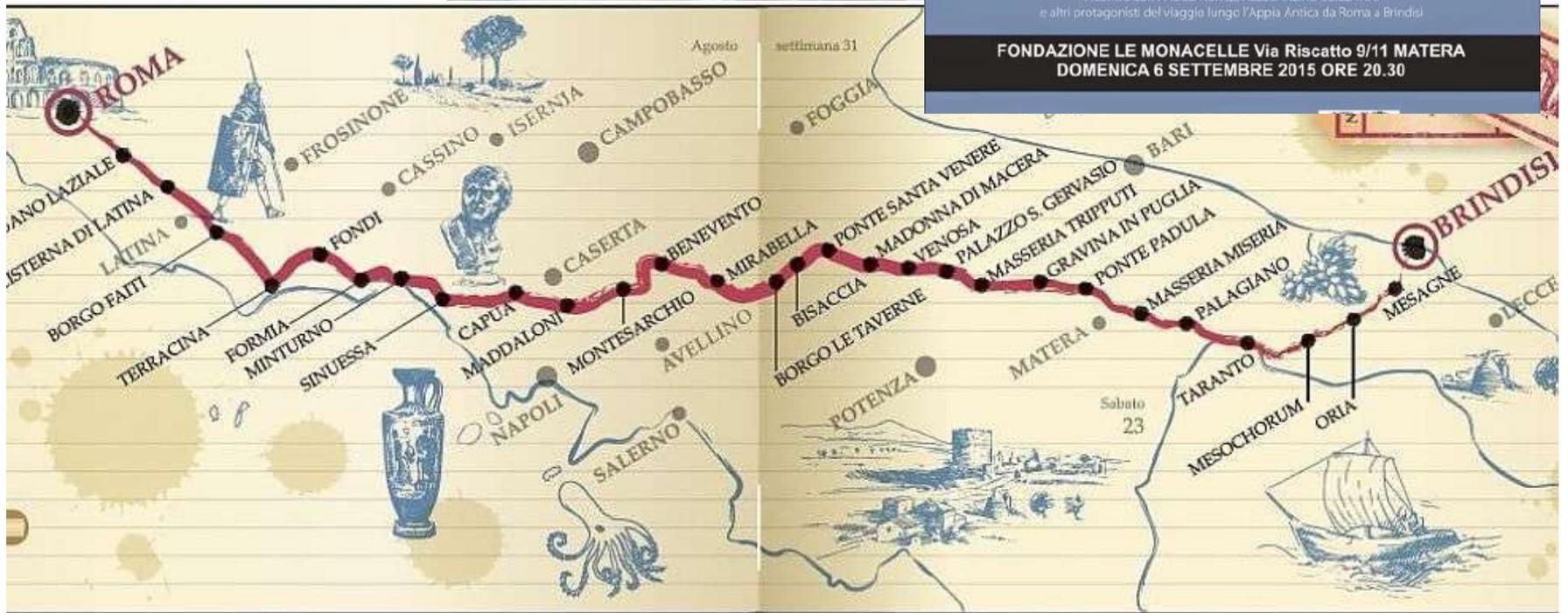
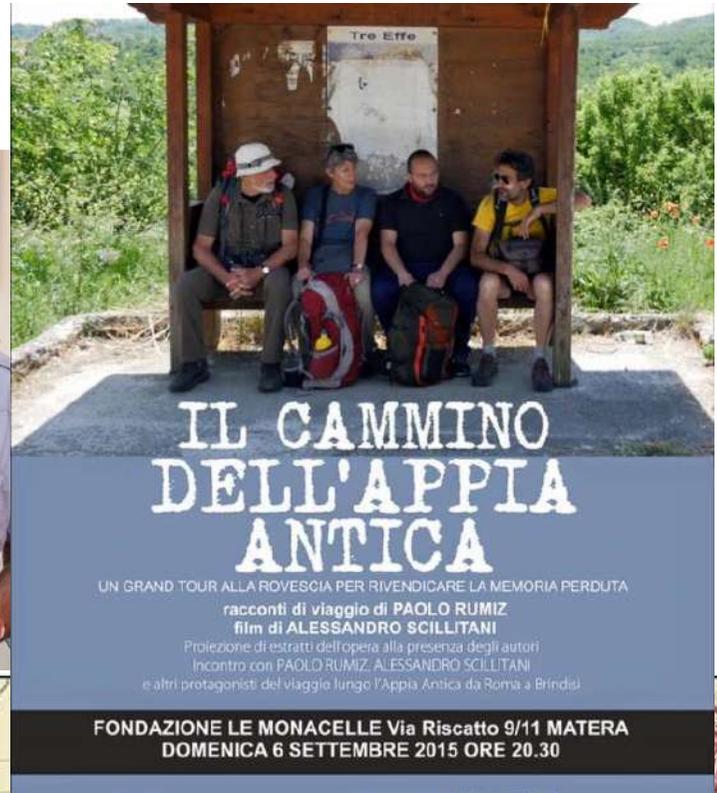
 EuroVelo 5



Benevento > Matera > Taranto > Brindisi
Ciclovia Francigena



Collegamento al cammino dell'Appia Antica: Rumiz e la via Appia



Possibili itinerari tematici: la via dei briganti

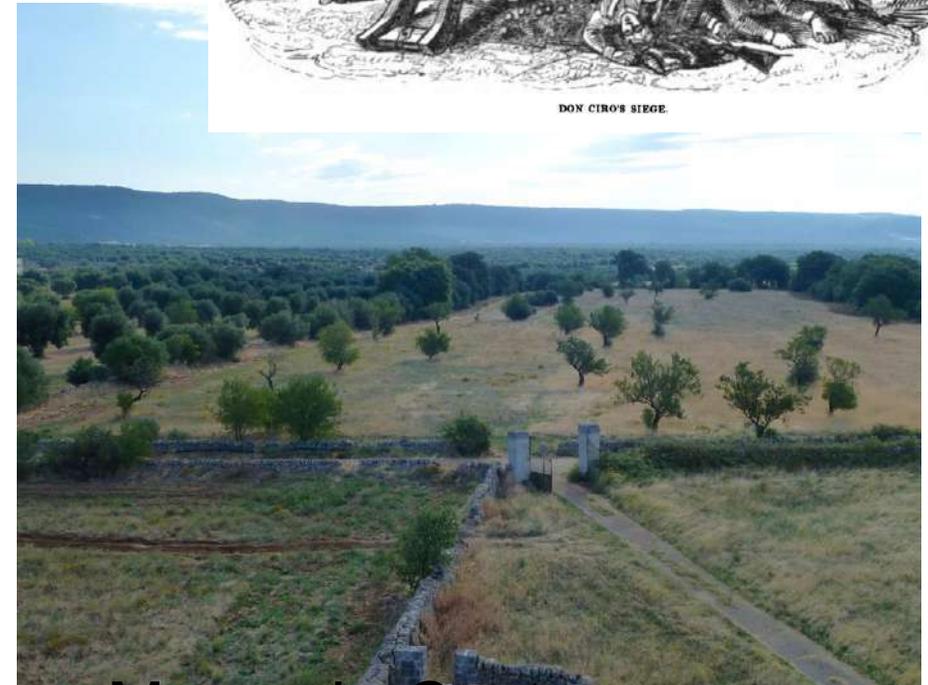


- Pagghiaro/fortezza del brigante Pizzichicchio (San Marzano)

- Assedio finale a Papaciro a Masseria Scasserba



DON CIRO'S SIEGE.



- Masseria Castagna sotto i monti di Martina

La Via Verde del Canale Reale

Antonio Licciulli

Università del Salento

antonio.licciulli@unisalento.it

Cell. 3333744725



La Via Verde del Canale Reale

